

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	CONTA SU DI ME
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	UISP - COMITATO TERRITORIALE DI TORINO APS
2.2	Codice fiscale	97606970016
2.3	Sede legale	VIA NIZZA 102 - 10126 - TORINO (TO)
2.4	Sede operativa	VIA NIZZA 102 - 10126 - TORINO (TO)
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	MASSIMO AGHILAR
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	MASSIMO AGHILAR
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	torino@uisp.it
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	uisptorino@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	1948
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Iscrizione al RUNTS con DD 1813/A1419A/2022 del 05/10/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività	
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒ Territorio semi montano e montano. ☐
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	- Comune di Torino Circoscrizione 1 Circoscrizione 2 Circoscrizione 3 Circoscrizione 4 Circoscrizione 5 Circoscrizione 6 Circoscrizione 7 Circoscrizione 8 - Comune di Nichelino - Comune di Moncalieri - Comune di Carmagnola - Comune di Chieri - Comune di Santena - Comune di Cambiano - Comune di Trofarello - Comune di Bra - Comune di Asti - Comune di Montà

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	2
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
- Uisp - Comitato Regionale Piemonte Via Nizza 102 – 10125, Torino Tel: 011/4363484 Fax: 011/4366624 Mail: piemonte@uisp.it C.F. 97509110017 Referente: Maria Teresa Alfano - Uisp - Comitato Territoriale di Bra Cuneo Via Luigi Mercantini 9 12042, Bra C.F. 910116680042 P.IVA: 02746230040 Referente: Christian Damasco Tel: 0172/431507 Mail: bracuneo@uisp.it		

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	9
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	- Stranaidea SCS Impresa Sociale Via Paolo Veronese 202 10158 - Torino (TO) CF / P.IVA: 05188910011 Referente: Cinzia Policastro Tel: 011/3841531 Mail: info@stranaidea.it - Associazione Ecomuseo Rocche Roero Piazzetta della Vecchia Segheria 2B 12046 - Montà (CN) CF: 02754150049 Referente: Andrea Cauda Tel: 0173/976181 Mail: info@ecomuseodellerocche.it - Centro Antiviolenza E.M.M.A. Onlus Via Passalacqua 6B 10122 - Torino (TO) CF: 97579810017 Referente: Anna Maria Zucca Tel: Mail: annamaria.zu@emmacentriantiviolenza.com	
Enti pubblici	- Assessorato allo Sport, Grandi Eventi, Turismo e Rapporti con il Consiglio Comunale - Città di Torino Via Corte D'appello 16 10122 - Torino (TO) Referente: Domenico Carretta - Assessore allo Sport, Grandi Eventi, Turismo e Rapporti con il Consiglio Comunale Tel: 011/011.37800 Mail: assessore.carretta@comune.torino.it - Comune di Bra Piazza Caduti della Libertà 20 12042 - Bra (CN) Referente: Giovanni Fogliato - Sindaco del Comune di Bra Tel: 0172/438111 Mail: ufficio.sport@comune.bra.cn.it - Comune di Montà Piazza San Michele 3 12046 - Montà (CN) Referente: Andrea Cauda - Sindaco di Montà Tel: 0173/977411 Mail: protocollo@comune.monta.cn.it - Circoscrizione 3 - Comune di Torino Corso Peschiera 193 10141 - Torino (TO) Referente: Francesca Troise - Presidente Circoscrizione 3 Tel: 011/01135300 francesca.troise@comune.torino.it - Istituto Comprensivo Ezio Bosso Via Ignazio Collino 12 10137 - Torino (TO) Referente: Francesca Teresa Nobile Tel: 01101167500	

Enti profit	- Decathlon Moncalieri Corso Savona 67 10024 - Moncalieri (TO) Referente: Alessia Federici Tel: 0039/116474741 Mail: alessia.federici@decathlon.com
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e Benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale	
2° scelta: Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	L'Uisp è un'Associazione di Promozione Sportiva e Sociale fortemente radicata nel tessuto delle comunità locali che agisce nel rapporto sussidiario con le istituzioni territoriali, regionali, nazionali ed europee e si fa carico di essere un movimento generativo di progetti, campagne, manifestazioni, iniziative, attività di formazione e di educazione attraverso lo sport, capace di generare risorse sotto forma di diritti, coesione sociale, promozione della salute, parità di genere e lotta alle discriminazioni. Uisp Torino è un'associazione di secondo livello che vanta oltre 300 Associazioni Sportive affiliate per un totale di 39.292 soci (Dati aggiornati il 30 Giugno 2023). Le Associazioni radicate sul territorio rappresentano la più grande risorsa di Uisp: i tecnici e gli educatori sportivi formati e qualificati sono sempre pronti ad accogliere, inserire, coinvolgere e prendersi cura di tutte e tutti i soci. Uisp organizza corsi di attività motoria di circa 180 discipline sportive con competizioni, campionati e gare agibili ed accessibili a tutti e tutte. Uisp dal 1948 organizza e gestisce attività rivolte a persone con disagio psichico, diversamente abili e in carico al SERT, di inclusione per stranieri, per minori dell'area penale interna e esterna, rivolte a detenuti della casa circondariale di Torino e ospiti del CIE. Organizza da più di 10 anni attività di Animazione e Educativa di Strada rivolte ai giovani che vivono nelle aree più problematiche del territorio (Circoscrizione 2, 3, 4, 5, e 8), con azioni di prevenzione del disagio, ascolto e coinvolgimento. Gli istruttori Uisp tengono corsi di attività motoria per anziani sia con interventi di domiciliarità e di prossimità sia nelle case di cura (RSA e RAF) per favorirne il benessere psicofisico e combattere l'isolamento e l'emarginazione di questa categoria a rischio. Organizza Gruppi di Cammino per anziani e utenti con disagio psichico al fine di combattere lo stigma nei loro confronti e promuove uno stile di vita basato sul benessere fisico e psicologico. Lavora nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio, con particolare attenzione a quelle presenti nelle aree più svantaggiate, organizzando attività sportive e ludico-motorie, assistenza e sostegno allo studio e alla didattica, assistenza durante le ore di mensa e attività di Pre e Post Scuola. Gestisce e organizza Centri Estivi per ragazzi dagli 0 ai 14 anni. Gestisce impianti sportivi e organizza manifestazioni ed eventi sportivi accessibili a tutte e tutti. Organizza attività sportive e inserimenti in attività sportive per utenti affetti da disabilità fisiche e psichiche e per Minori Stranieri Non Accompagnati, per giovani e adulti che vivono in condizioni di disagio ed estrema povertà. Gli Istruttori Uisp portano lo sport e le buone pratiche ad esso collegate nelle periferie del territorio, nelle aree più disagiate dove la cultura sportiva può rappresentare un momento di riscatto sociale, di lotta alla marginalizzazione e inclusione sociale. Uisp è anche attiva nel settore del lavoro attraverso progetti di inserimenti lavorativi, tirocini, borse lavoro in strutture e attività socialmente rilevanti riservate a persone che vivono in condizioni di fragilità e ai margini della comunità. Infine organizza e gestisce corsi di formazione abilitanti per Tecnici e Istruttori Sportivi con particolare attenzione alle tematiche sociali e agli interventi nei confronti delle fasce più deboli della popolazione.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
	Uisp – Comitato Territoriale di Torino APS e i partner Uisp – Comitato Regionale Piemonte e Uisp – Comitato Territoriale di Bra-Cuneo APS metteranno a disposizione le seguenti professionalità a partire dai Coordinatori di Progetto rappresentati dai Legali Rappresentanti degli Enti (Massimo Aghilar – Presidente Uisp Torino, Teresa Maria Alfano – Presidente Uisp Piemonte, Vice-Presidente Uisp Nazionale e Responsabile Uisp Nazionale della Formazione e Cristian Damasco – Presidente Uisp Bra-Cuneo) i quali possono vantare una pluriennale esperienza nel settore dello sport per tutti. Per lo svolgimento delle attività sportive e ludico-motorie verranno impiegati Istruttori Sportivi Qualificati (dipendenti e collaboratori) che avranno sostenuto un percorso formativo atto all'ottenimento della Qualifica Professionale riconosciuta dal CONI. Verranno impiegati Educatori Professionali (dipendenti e collaboratori) con esperienze in attività di Educativa e Animazione di Strada nello spazio pubblico e nel lavoro con soggetti fragili e utenti che vivono in condizioni di marginalità (soggetti disabili, anziani, NEET, Minori Stranieri e Minori Stranieri Non Accompagnati, rifugiati...). Verranno impiegate risorse esterne all'Associazione come Mediatori e Mediatrici Culturali. I percorsi formativi previsti dal Progetto saranno realizzati da Esperti Formatori Qualificati (risorse interne ed esterne) abitualmente impiegati da Uisp nelle Formazioni indirizzate sia agli Istruttori Sportivi, ai Tecnici che ai Collaboratori dell'Ente. Verrà impiegato personale esperto (dipendente) nell'Amministrazione per la rendicontazione e la gestione del budget. Verranno impiegati i Responsabili della Comunicazione dei 3 Enti Partner e un Responsabile del Monitoraggio e Valutazione di Impatto (collaboratore Uisp Torino). Verranno impiegati oltre 100 volontari tra i ragazzi che prestano Servizio Civile presso gli Enti Partner, presso le Associazioni Sportive affiliate e gli Studenti dell'IC Ezio Bosso.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il Pianeta e la prosperità sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che si sono impegnati a definire 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals) che dovranno essere raggiunti entro il 2030. Sono tutti temi strettamente correlati tra loro, che richiedono strategie condivise, politiche concrete e azioni comuni e coerenti da parte delle persone e dei governi. Lo sport rappresenta una formidabile occasione per coinvolgere diverse generazioni, dai ragazzi agli adulti, potendo ambire a un ruolo propulsore nel percorso di sviluppo sostenibile, dettato dall'Agenda 2030 (ONU). L'attività fisica all'aria aperta permette al nostro corpo di ossigenarsi e rimanere in forma, combattendo sovrappeso e sedentarietà. A causa dell'emergenza sanitaria che ha interessato gli ultimi due anni e mezzo molti tra giovani e adulti hanno ridotto i momenti dedicati allo sport oppure hanno iniziato a svolgere attività sportive e motorie in autonomia senza le competenze necessarie per un corretto svolgimento e senza conoscere i cambiamenti legati all'ambiente circostante mettendo a rischio la propria salute e la propria sicurezza. Una corretta pratica sportiva è fondamentale in ogni fase della vita dell'individuo, soprattutto in situazioni di particolare stress, per migliorare il proprio benessere psico-fisico. Il ruolo chiave della pratica sportiva è riconosciuto internazionalmente dalle istituzioni più autorevoli ma le più recenti stime comparative globali indicano che il 23% degli adulti e l'81% degli adolescenti non soddisfano le Raccomandazioni globali dell'OMS sull'attività fisica per la salute. In Piemonte la popolazione sedentaria, ossia che non fa un lavoro pesante e non pratica attività fisica nel tempo libero, raggiunge il 31,9%. La sedentarietà è più frequente all'avanzare dell'età (sotto al 30% fra i 18-34enni, raggiunge quasi il 40% fra i 50-69enni), fra le donne e fra le persone con uno status socioeconomico più svantaggiato, per difficoltà economiche o basso livello di istruzione. Il 13,8% di chi non pratica sport indica come causa motivi economici e il 5,1% la mancanza di impianti sportivi. L'intervento sarà quindi localizzato in quelle zone delle 8 Circoscrizioni di Torino, dei Comuni limitrofi e dei Comuni di Asti e Bra caratterizzate da un più alto indice di vulnerabilità sociale (IVSM). In particolare, le aree IVSM sono state identificate attraverso l'Indice di "Vulnerabilità Sociale e Materiale" definito dall'Istat. Tale indice è costruito mediante la combinazione di sette indicatori che descrivono le dimensioni della vulnerabilità sociale e materiale tra le quali incidenza percentuale della popolazione di età compresa fra 25 e 64 anni analfabeta e alfabeto senza titolo di studio e l'incidenza percentuale di giovani (15-29 anni) fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione scolastica.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	Il progetto si inserisce nell'impegno che Uisp – Comitato Territoriale di Torino APS e i Comitati Partner da sempre conducono attraverso azioni di sport, cultura, educazione, formazione per favorire l'inclusione sociale, l'uguaglianza, la lotta ad ogni forma di discriminazione e il contrasto ad ogni forma di povertà. La pratica di un'attività motoria e di uno sport sono fondamentali per il benessere psico-fisico di tutte le categorie di persone, produce aggregazione, sconfigge la solitudine e contribuisce alla formazione di una cittadinanza attiva e attenta ai propri bisogni e a quelli della propria comunità. Il progetto nasce con l'obiettivo di creare un percorso di buone pratiche per promuovere l'attività fisica e motoria rivolta a quella fascia di popolazione economicamente fragile e che vive in condizioni di marginalità sociale che non potrebbe permettersi di fare sport. L'idea nasce quindi da due bisogni fondamentali: favorire il benessere psico-fisico dei Beneficiari attraverso il movimento e l'attività sportiva e allo stesso tempo coinvolgere la cittadinanza nella creazione di comunità di pratiche che mirino ad un apprendimento continuo attraverso la consapevolezza delle proprie conoscenze e di quelle degli altri per combattere lo stigma nei confronti delle persone che vivono in condizioni di disagio e fragilità. Si vuole ridisegnare lo spazio pubblico a partire dal recupero di spazi non inizialmente identificati come "luoghi dello sport" al fine di ridefinire il significato dei beni comuni: dare ai cittadini, ed in particolare ai più giovani la possibilità concreta di agire nel mondo reale, di relazionarsi con gli altri membri della loro comunità partendo dalla gestione di alcuni spazi quali parchi, cortili, piazze, aree condominiali localizzati in aree marginali, affiancati da Istruttori Sportivi ed Educatori Qualificati, aumenterà il loro senso di responsabilità nei confronti del prossimo e rafforzerà i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto intergenerazionale. Il progetto Conta su di Me si vuole rivolgere ad una molteplicità di target coinvolti nelle differenti fasi e azioni previste: - La Formazione sarà rivolta a Tecnici, Dirigenti, Istruttori Sportivi che collaborano nelle Associazioni Sportive affiliate a Uisp: si conta di coinvolgerne un massimo di 200 in modalità ibrida online e in presenza. Gli Istruttori e i Tecnici così formati andranno a svolgere le attività sportive e ludico-motorie di prossimità nei nuovi luoghi dello sport oppure a domicilio nei casi più estremi di emarginazione sociale. - N.50 tra Laureati e Laureandi SUISM affiancheranno gli Istruttori Sportivi nelle attività sportive e ludico-motorie di prossimità. - N.25 Educatori Professionali con esperienza in attività di Educativa di Strada supporteranno gli Istruttori nella gestione delle attività e nella fase di aggancio dei Beneficiari. - N.1000 Beneficiari tra Minori e Famiglie che vivono in condizioni di fragilità sociale ed economica. - N. 800 Beneficiari Adulti e Over 65 che vivono in condizioni di marginalità sociale. - N.100 Beneficiari con disabilità psichiche o fisiche. Indirettamente si vogliono coinvolgere le Comunità che frequentano i nuovi luoghi dello sport per oltre 3000 Beneficiari Indiretti, le Associazioni Sportive presenti sui territori (N.50) e tutti gli attori che questi territori li vivono (Istituzioni, Servizi Sociali, Scuole del Territorio, ASL, Enti Territoriali, Enti del Terzo Settore – N.60)

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	Fase 1: Corsi di formazione rivolto a Tecnici, Dirigenti, Istruttori Sportivi e giovani laureati Suism che vogliono avvicinarsi al mondo dell'associazionismo di base, per intervenire in contesti problematici, per acquisire gli strumenti per gestire interventi, sia direttamente sia attraverso una maggiore conoscenza di ulteriori attori competenti a cui rivolgersi. L'apertura di questi percorsi formativi, la loro divulgazione, anche per promuovere competenze e disponibilità vogliono diventare punti di riferimento sul territorio per tutti quei soggetti che quotidianamente lavorano con situazioni di fragilità come le Scuole, le ASL, I Servizi Sociali e le Istituzioni. Fase 2: Educatori sportivi qualificati nuovi e vecchi, coinvolgono attivamente la cittadinanza in attività sportive e motorie, nei "luoghi dello sport", e in maniera diffusa su tutto il territorio, soprattutto nei luoghi informali di aggregazione, negli spazi pubblici, nei condomini e a domicilio valorizzando spazi e beni comuni abbandonati o non utilizzati per la pratica sportiva e la socializzazione. Fase 3: Le azioni precedenti favoriranno e promuoveranno il volontariato sportivo in aiuto di anziani e giovani, per rendere agibile a tutti la pratica di un'attività motoria o sportiva. Si tratta di "portare lo sport a tutti" a casa o sotto casa, di accompagnare nei luoghi dello sport chi non può andarci da solo, di offrire opportunità gratuite o comunque accessibili. Azioni importanti rivolte a chi per problemi economici, fisici, sociali non ha mai potuto e non può permettersi di fare sport adattate ai contesti e ai destinatari degli interventi: il movimento e la socialità unite all'aiuto per la cura del proprio corpo, rafforzano la resilienza, ricuciono rapporti, relazioni e spazi di benessere proprio in quei contesti dove lo sport rischia di essere un lusso impraticabile, casi in cui vi è più necessità di prevenzione e di cura, di socialità, di inclusione, di ambienti accoglienti e formativi, combattere l'isolamento e la sedentarietà. Gli anziani potranno trovare nell'attività motoria un motivo per uscire di casa, un momento di aggregazione e di dialogo tra pari e con le nuove generazioni che permetterà loro di uscire da condizioni di isolamento ed emarginazione. I bambini e i giovani potranno riscoprire il piacere del gioco, del confronto e dell'incontro, accompagnati da Istruttori qualificati che insegneranno loro il rispetto delle regole e valorizzeranno le loro capacità. Aspetti Innovativi: offrire a tutti e tutte un accesso gratuito alla pratica sportiva è un importante strumento per contrastare disagio e disuguaglianza sociale, di prevenzione di comportamenti devianti nei più giovani e per rafforzare i legami di vicinanza e di supporto attraverso processi di mutuo-aiuto intergenerazionale. Promuovere un pro-attivismo intergenerazionale mettendo in relazione giovani e anziani aumenterà la coesione della comunità, generando dialogo, ascolto reciproco e una maggiore comprensione da parte di tutti dei bisogni e delle problematiche legate all'età e alle condizioni sociali. Stimolare il welfare generativo coinvolgendo direttamente i beneficiari nell'organizzazione e nella scelta delle attività sportive aumenterà il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità fino a creare una rete sociale e un pool di competenze che uniscono attività motoria e sport con la capacità di agire nel sociale e costruire reti con le Istituzioni e i Servizi del territorio

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	Uisp Piemonte rappresenta il fulcro dell'attività organizzativa e logistica regionale, sede del confronto e della concentrazione delle esigenze dei diversi livelli territoriali. Uisp è presente in Piemonte con 11 comitati territoriali (Torino, Valle Susa, Settimo Ciriè Chivasso, Pinerolo, Ivrea Canavese, Alessandria, Biella, Bra Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli), 20 settori di attività e oltre 1200 Associazioni affiliate. Uisp Piemonte coinvolgerà nella realizzazione progettuale Istruttori Sportivi, Tecnici e Formatori provenienti da tutti i Comitati Territoriali ed esporterà su tutto il territorio piemontese le buone pratiche emerse durante l'iniziativa. Uisp Piemonte gestisce tutto il Settore della Formazione per i Tecnici e gli Istruttori e quindi si farà carico di questa parte. Contribuirà, con il Comitato di Bra-Cuneo, alla comunicazione dell'iniziativa e alla sua diffusione anche attraverso la Newsletter regionale Uisp con oltre 3.000 contatti. Uisp Bra-Cuneo realizzerà le attività previste sul suo territorio di competenza. Entrambi i partner sosterranno il Capofila nella pianificazione delle azioni, nel coordinamento e nel monitoraggio. Le collaborazioni con l'Assessorato allo Sport del Comune di Torino, con la Circoscrizione 3 e con il Comune di Bra contribuiranno a coordinare, diffondere e promuovere il progetto. Stranaidea supporterà i percorsi lavorativi dei giovani agganciati durante le attività mentre Decathlon fornirà materiale sportivo ma e offrirà ulteriori opportunità professionali ai Beneficiari. L'IC Ezio Bosso, con una call aperta, coinvolgerà N.50 tra studenti e studentesse come volontari che affiancheranno Istruttori ed Educatori. L'Ecomuseo delle Rocche di Montà sarà uno dei luoghi dove si svolgeranno attività sportive di prossimità. Il Centro Antiviolenza E.M.M.A. metterà a disposizione i propri uffici e le proprie volontarie nel caso venissero rilevate situazioni di disagio e violenza nei confronti delle Beneficiarie.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Coordinamento o Attività	Coordinamento e Organizzazione delle Attività Progettuali	Enti Partner	Uisp Torino - Uisp Piemonte - Uisp Bra-Cuneo - Comune di Torino
2	Formazione	Percorso Formativo per Tecnici, Dirigenti e Istruttori Sportivi e giovani Laureati Suism che vogliono avvicinarsi al mondo dell'associazionismo di base, per intervenire in contesti problematici, per acquisire gli strumenti per gestire interventi, sia direttamente sia attraverso una maggiore conoscenza di ulteriori attori competenti a cui rivolgersi.	N.200 tra Tecnici, Dirigenti e Istruttori Sportivi e giovani Laureati Suism	Uisp Piemonte
3	Attività Sportive e Ludico-Motorie di Prossimità	Attività Sportive e Ludico-Motorie di prossimità oppure a domicilio rivolte a quella parte di popolazione che non potrebbe permettersi di praticare sport	N.1000 Minori e Famiglie N.800 Adulti e Over 65 N.100 Beneficiari con Disabilità Fisiche o Psiciche	Uisp Torino - Uisp Bra-Cuneo - Stranaidea - Decathlon
4	Valorizzazione del Volontariato Sportivo	Promozione del Volontariato Sportivo nei nuovi luoghi dello sport - Affiancamento di giovani Laureati Suism o volontari delle Associazioni Sportive affiliate nelle attività di prossimità condotte da Istruttori Sportivi	N.50 tra laureati Suism e volontari delle Associazioni	Uisp Torino - Uisp Bra-Cuneo - Uisp Piemonte
5	Azioni di Community Building e pro-attivismo intergenerazionale	Promozione di un pro-attivismo intergenerazionale e azioni di Community Building realizzate da Educatori Professionali affiancati dai giovani del territorio rivolte agli Adulti e Over 65 per aumentare la coesione della Comunità di riferimento	N.25 Educatori Professionali N.200 Giovani del Territorio N.800 Adulti e Over 65 N.50 Studenti e Studentesse dell'IC Ezio Bosso	Uisp Torino - Uisp Bra-Cuneo - IC Ezio Bosso - Stranaidea
6				
7				
8				
9				
10				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	100
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

Il progetto “Conta su di Me” si avvarrà della collaborazione di oltre 100 volontari che accompagneranno il percorso progettuale nelle diverse fasi di realizzazione. Nella prima fase, quella della formazione, verranno impiegati i volontari in forza al Comitato Regionale e ai Comitati Territoriali grazie alla collaborazione con Arci Servizio Civile Piemonte (circa 10) che avranno una funzione di coordinamento e supporto logistico prima, durante e dopo l'avviamento del percorso formativo per collaboratori sportivi. Dovranno supportare la comunicazione, la produzione del materiale informativo, le iscrizioni dei partecipanti e fornire assistenza ai formatori durante i corsi. La loro azione di supporto logistico proseguirà anche nella fase operativa del progetto. Il corso di formazione proposto sarà indirizzato anche a giovani laureandi e laureati Suism che al termine del percorso potranno affiancare i Tecnici e gli Istruttori Qualificati nella progettazione e messa in pratica di attività sportive e ludico-motorie nei nuovi luoghi dello sport individuati. Potranno in questo modo mettere in pratica sul campo le nozioni apprese sia durante il percorso di studi sia in seguito al percorso formativo Uisp supportati da personale esperto ponendo quindi le basi per future collaboratori e aprendo le porte al mondo del lavoro nell'associazionismo di base o nello sport in generale. Si conta di coinvolgere almeno 20 giovani laureati. Durante le attività di prossimità saranno coinvolti altri volontari direttamente tra i beneficiari delle azioni: giovani (e non solo) inizialmente destinatari delle attività potranno decidere di affiancare e aiutare gli Istruttori e gli Educatori, mediando con la propria comunità e coinvolgendo altre persone al di fuori di essa. Saranno coinvolti almeno 20 Volontari messi a disposizione dalle Associazioni Sportive affiliate che affiancheranno gli Istruttori Sportivi e almeno 50 tra Studenti e Studentesse dell'IC Ezio Bosso.

Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della propria formazione e la capacità di innovare la sua proposta: incrementare attraverso percorsi formativi strutturati il volontariato sportivo soprattutto dei giovani in aiuto di anziani e bambini per rendere agibile a tutti la pratica di un'attività motoria garantirà la diffusione delle buone pratiche sportive su tutto il territorio della Regione. Avvicinare i cittadini alla pratica sportiva creando nuovi "luoghi dello sport" non convenzionali e di prossimità favorirà nel lungo periodo un aumento della qualità della vita, del benessere psico-fisico degli individui e una diminuzione dei casi di emarginazione, isolamento e disagio. Il progetto produrrà impatto di breve, medio e lungo periodo sulla salute fisica e mentale degli attori coinvolti, sulle loro capacità relazionali sia tra pari sia con il resto della comunità, rafforzerà il legame con il territorio, genererà meccanismi condivisi di prevenzione del disagio e delle disuguaglianze sociali in particolare nei più giovani contribuendo a riconoscere e intercettare l'emergere di comportamenti devianti se non di problemi legati alla salute mentale, situazioni di emarginazione e isolamento in particolare per la popolazione anziana e infine genererà nuovi meccanismi di solidarietà intergenerazionale. Si vuole inoltre rafforzare il ruolo che le Associazioni Sportive affiliate a Uisp assumeranno nei confronti degli altri attori della società: formando i Tecnici e gli Istruttori Sportivi a riconoscere ed intervenire precocemente sull'emergere di forme di disagio le Associazioni Sportive potranno diventare un vero e proprio punto di riferimento per tutti gli altri attori del territorio. L'empowerment del ruolo delle Associazioni Sportive all'interno della società e il dialogo costante con le realtà del territorio avrà un impatto sulla capacità della società e della comunità stessa di sviluppare risposte adeguate all'emergere dei nuovi bisogni della popolazione.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	Il metodo della programmazione condivisa, del confronto e dell'autovalutazione tra l'ente capofila, i partner e i collaboratori che accompagna il progetto dall'inizio alla fine è la più importante garanzia di sostenibilità sociale ed economica dell'iniziativa e dei frutti delle attività del progetto, sia di quelli riguardanti gli aspetti sociali, socio-educativi sia quelli relativi all'opera di prevenzione, promozione, riqualificazione e infrastrutturazione sociale. La costruzione di un modello di formazione condiviso e il coinvolgimento delle Associazioni Sportive affiliate Uisp e le Istituzioni nella creazione e co-gestione di interventi innovativi in materia di servizi per Istruttori Sportivi e Tecnici ma con ricadute su tutta la cittadinanza e in particolare alle fasce più fragili della popolazione supporterà la continuità dei servizi avviati e sosterrà nel territorio la sinergia tra tutti i principali attori coinvolti contribuendo alla nascita di nuovi servizi e collaborazioni. Lo stesso modello formativo elaborato garantirà una sostenibilità del progetto nel tempo in quanto potrà essere promosso e proposto in futuro anche su scala nazionale e al di fuori del mondo Uisp. Coinvolgere la cittadinanza attraverso proposte sportive di prossimità contribuirà alla creazione di nuovi "luoghi dello sport" che diventeranno nel tempo punto di riferimento per la vita aggregativa delle comunità dove si potrà praticare attività sportive e ludico-motorie in sicurezza che si radicheranno nelle abitudini della popolazione. Coinvolgere attivamente i beneficiari nella creazione di percorsi sportivi e nello svolgimento delle attività stimolerà il welfare generativo aumentando il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità: mettere in relazione tutti i target di età tra loro garantirà il futuro dell'attività in prossimità e favorirà un pro-attivismo intergenerazionale aumentando la coesione della comunità con un effetto a cascata su tutti gli attori coinvolti. Il mantenimento della rete di realtà associative e interessamento da parte di altri soggetti non inclusi nella partnership rappresenterà un'importante ricaduta sociale, oltre che motore di avvio per la sostenibilità futura del progetto. Questo progetto può rappresentare anche l'inizio di un percorso di ricerca e di formazione per future figure professionali nell'ambito delle attività educativi, sportivi e di animazione.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
Si intende sviluppare un sistema che oltre al monitoraggio delle singole azioni permetta un'analisi sia dei processi sia degli esiti delle tematiche chiave della proposta progettuale. L'attività di monitoraggio risponderà a tre esigenze: garantire la qualità del progetto; garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali, la corretta allocazione del budget e il raggiungimento dei risultati attesi in relazione agli obiettivi prefissati e introdurre eventuali correttivi in corso d'opera. La VdI è uno strumento che va considerato prima di tutto per il suo valore strategico di pianificazione e governo, particolarmente interessante perché spinge a guardare al lungo periodo (passando dai risultati ai cambiamenti generati) e perché permette di prendere in considerazione tutti i soggetti e le condizioni abilitanti o frenanti per la realizzazione di un certo obiettivo. È utile per garantire un allineamento tra gli interessi dell'organizzazione e quelli dei soggetti con cui si relaziona, permettendo di governare l'operatività in modo trasparente, accountable, ma anche condiviso. La VdI partirà dalla Teoria del Cambiamento, integrerà strumenti provenienti dal community organizing e dal design relazionale, utili per governare la complessità di cui sopra, e del lean startup molto efficaci nella progettazione in condizioni di incertezza. La ToC è un approccio sviluppato per guidare un'organizzazione nel tracciare la sequenza logica di un'iniziativa, dal risultato che si vuole ottenere, indietro fino agli input necessari. Si definiscono obiettivi a lungo termine e a ritroso si ricostruiscono logicamente i legami causali per arrivare a quegli obiettivi. Mostra un percorso di causalità che lega le singole fasi, specificando ciò che è necessario fare per ottenere gli obiettivi che si desidera raggiungere. Verranno utilizzati i seguenti strumenti: Scheda sull'avanzamento del progetto; Valutazioni operatori; Feedback destinatari (questionari e focus groups); Analisi SWOT.	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Numero di Istruttori Sportivi, Tecnici e Dirigenti che prenderanno parte al Percorso Formativo previsto dal Progetto e relativa certificazione delle Competenze acquisite	N.200 Istruttori Sportivi, Tecnici e Dirigenti	Raccolta Iscrizioni - Esame Finale di Certificazione delle Competenze - Questionario sulle Competenze Acquisite
2	Numero di "luoghi dello sport" non convenzionali (parchi, cortili, condomini, piazze, aree pedonali) animati con attività sportive e ludico-motorie	N.50 luoghi attivati	Monitoraggio delle Attività - Report
3	Numero di Beneficiari Coinvolti in attività sportive e ludico-motorie di prossimità e a domicilio e relativa soddisfazione sullo svolgimento delle stesse	N.1000 Minori e Famiglie N.800 Adulti e Over 65 N.100 Beneficiari con Disabilità Fisiche o Psiciche	Monitoraggio Presenze - Questionari di Soddisfazione rivolti ai Beneficiari
4	Numero di Volontari Coinvolti	N.30 Laureati Suism N.50 Studenti e Studentesse dell'IC Ezio Bosso N.10 Volontari del Servizio Civile N.20 Giovani agganciati durante le attività e poi coinvolti nelle stesse	Monitoraggio Presenze
5	Azioni di Community Building con particolare attenzione alle relazioni intergenerazionali	N.100 Giovani N.500 Over 65 N.10 nuovi luoghi dello sport attivati in autonomia dai Beneficiari N.20 Eventi/Attività attivate dagli Educatori Uisp o in autonomia dai Beneficiari	Relazioni Intermedie e Finali degli Educatori Coinvolti - Questionari per Giovani e Over 65 - Monitoraggio Presenze

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
Il budget impiegato per le spese generali è giustificato dalla presenza di numerosi collaboratori dislocati su tutto il territorio del Comune di Torino, dei Comuni Limitrofi (Moncalieri, Nichelino, Carmagnola, Santena, Trofarello, Chieri e Cambiano) e dei Comuni di Bra e di Cuneo (oltre che di altre aree individuate grazie al contributo del Comitato Regionale di Uisp Piemonte): sarà necessaria una costante attività di coordinamento e monitoraggio sulle attività in tutti i territori coinvolti. Le spese per la formazione (sia per l'elaborazione del percorso formativo sia per la gestione e organizzazione dei corsi) sono coerenti con l'importanza di questa fase vista come preliminare e necessaria per impostare le attività sportive rivolte alla cittadinanza. Coerentemente con il progetto la più alta percentuale del budget sarà riservata ai compensi degli Istruttori Sportivi e degli Educatori Professionali impegnati sul campo, che dovranno impostare e proporre la attività sportive e ludico-motorie sui territori selezionati. Per valorizzare il lavoro dei volontari che verranno coinvolti nelle fasi progettuali una parte del budget è riservata ad un rimborso spese che sarà coerente con il loro impegno. Una parte meno significativa del budget sarà destinata alla comunicazione e alla promozione delle attività, in quanto il sistema di comunicazione di Uisp risulta già adeguatamente strutturato. Lo stesso vale per le attrezzature sportive ed eventuali altri materiali già in parte già a disposizione dei Comitati Uisp e delle Associazioni e Istruttori coinvolti e per i quali ci si potrà avvalere della collaborazione di Decathlon. Il budget coprirà anche parte delle spese per tesserare e assicurare sia i partecipanti ai corsi di formazione sia i beneficiari che prenderanno parte alle attività.	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Tipologia 1 – Spese Generali – Coordinamento, Amministrazione, Monitoraggio, Rendicontazione	€ 2.000,00	€ 600,00 a carico Uisp Torino € 500,00 a carico Uisp Piemonte € 500,00 a carico Uisp Bra-Cuneo	€ 3.600,00
Tipologia 2 - Spese di Personale – 4 Esperti Formatori	€ 5.000,00	€ 2.000,00 a carico Uisp Piemonte	€ 7.000,00
Tipologia 2 – Spese di Personale – Istruttori Sportivi	€ 22.000,00	€ 5.500,00 a carico Uisp Torino € 1.000,00 a carico Uisp Piemonte € 1.500,00 a carico Uisp Bra-Cuneo	€ 30.000,00
Tipologia 2 – Spese di Personale – Educatori Professionali	€ 11.000,00	€ 2.900,00 a carico Uisp Torino € 1.000,00 a carico Uisp Bra-Cuneo	€ 14.900,00
Tipologia 2 – Spese di Personale – Comunicazione e Promozione	€ 1.500,00	€ 500,00 a carico Uisp Torino € 500,00 a carico Uisp Piemonte € 500,00 a carico Uisp Bra-Cuneo	€ 3.000,00
Tipologia 3 – Materiali di Consumo – Attrezzature Sportive	€ 1.500,00	€ 1.000,00 a carico Uisp Torino	€ 2.500,00
Tipologia 5 – Spese per Attività di Formazione - Elaborazione Corso di Formazione	€ 2.000,00	€ 1.000,00 a carico Uisp Piemonte	€ 3.000,00
Tipologia 6 – Rimborsi Spese Volontari	€ 3.000,00	€ 1.000,00 a carico Uisp Piemonte € 500,00 a carico Uisp Bra-Cuneo	€ 4.500,00
Tipologia 7 – Spese per Prodotti Assicurativi – Tesseramento e Assicurazione	€ 2.000,00	€ 1.000,00 a carico Uisp Torino € 900,00 a carico Uisp Piemonte € 600,00 a carico Uisp Bra-Cuneo	€ 4.500,00

TOTALI	€ 50.000,00	32%	€ 73.000,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.